

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 7662 del 12/04/2023 BOLOGNA

Proposta:	EPG/2023/377 del 30/03/2023
Struttura proponente:	SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE
Oggetto:	MODIFICA GRUPPO DI LAVORO "GESTIONE PERCORSI DI CURA PER LE PERSONE SOGGETTE A MISURE DI SICUREZZA PROVVISORIE O DEFINITIVE" E COSTITUZIONE PUNTO UNICO REGIONALE (P.U.R.)
Autorità emanante:	IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE
Firmatario:	LUCA BALDINO in qualità di Direttore generale
Responsabile del procedimento:	Alessio Saponaro

Firmato digitalmente

IL DIRETTORE

Visti:

- decreto-legge 22 dicembre 2011, n. 211 "interventi urgenti per il contrasto della tensione detentiva determinata dal sovraffollamento delle carceri", convertito con modificazioni dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9:

- il decreto-legge 31 marzo 2014, n. 52, recante "Disposizioni urgenti in materia di superamento degli ospedali psichiatrici giu-diziari", convertito con modificazioni dalla L. 30 maggio 2014, n. 81;

Visti:

- la Circolare regionale n. 18/2015 "Percorsi terapeutico-riabilitativi individuali dei pazienti in misura di sicurezza detentiva presso le REMS: raccordo operativo tra le REMS e i DSM-DP";

- la DGR 1878/2015 "Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Emilia-Romagna e Regione Campania per l'utilizzo del sistema informativo per il monitoraggio degli inserimenti nelle REMS" denominato SMOP;

- la Determina n. 5017/2016 "Costituzione cruscotto regionale di coordinamento e monitoraggio dei percorsi di cura dei soggetti con disturbi mentali autori di reato e declinazione profili di accesso dei professionisti allo SMOP - sistema informativo per il monitoraggio degli inserimenti nelle REMS", rinnovato con Determina n. 4953/2022 avente ad oggetto "Rinnovo gruppo di lavoro per la gestione dei percorsi di cura delle persone soggette a misure di sicurezza provvisorie o definitive";

- la Circolare regionale n. 3/2022 ad oggetto "Indicazioni per la gestione degli ingressi e della lista d'attesa nelle Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS) per i pazienti autori di reato nella Regione Emilia-Romagna";

Viste le comunicazioni agli atti del Settore Assistenza Territoriale, con le quali sono confermati i nominativi già presenti nel gruppo di lavoro e comunicati quelli dei nuovi componenti, nonché acquisita la disponibilità personale degli interessati a prendere parte ai lavori del gruppo;

Visto altresì l' Accordo, Rep. Atti n. 188/CU del 30 novembre 2022, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, sulla proposta del Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria di collaborazione interistituzionale inerente la gestione dei pazienti con misura di sicurezza, ai sensi dell'articolo 3-ter, decreto-legge 22 dicembre 2011, n. 211 convertito in legge 17 febbraio 2012, n. 9, come modificato dal decreto-legge 31 marzo 2014, n. 52, convertito in legge 30 maggio 2014, n. 81 e del D.M. 1° ottobre 2012 (Allegato A), recante "Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture destinate ad accogliere le persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia";

Considerato che l'Accordo di cui al punto precedente prevede agli articoli 2 e 3 che le Regioni e le PP.AA. provvedono a individuare un Punto Unico Regionale (P.U.R.), con l'obiettivo di fornire un supporto all'Autorità Giudiziaria al fine di dare esecuzione ai provvedimenti applicativi di misura di sicurezza detentiva in base al principio di territorialità, individuando la R.E.M.S. di assegnazione;

Vista la DGR n. 141/2023 "Variazione della tipologia delle REMS provvisorie di "Casa degli Svizzeri" e "Casale di Mezzani" che, con decorrenza 1° febbraio 2023, assumeranno la tipologia di RTR-E e rideterminazione della tariffa giornaliera REMS" che prevede al punto 4 di demandare a successivo atto dirigenziale la composizione del Punto Unico Regionale (P.U.R.);

Considerato che le persone a cui sono assegnate le misure di sicurezza detentiva in REMS sono prese in cura dal DSM-DP territorialmente competente che elaborare il suo PTRI (Circolari regionale n. 18/2015 e n. 3/2022;

Considerato necessario, con il presente atto modificare la composizione del gruppo di lavoro di cui sopra (Determina n. 4953/2022), di procedere alla sostituzione del coordinatore del tavolo e all'aggiornamento di alcuni componenti e dettagliarne ulteriormente i compiti;

Ritenuto inoltre necessario stabilire che il Punto unico regionale (P.U.R.) sopra richiamato svolgerà le funzioni dettagliate nel dispositivo del presente atto;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste e richiamate le delibere della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017, concernente "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria delibera n. 468/2017;
- n. 771 del 24 maggio 2021, recante "Rafforzamento della capacità amministrativa dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";
- n.325 del 7 marzo 2022 recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n.426 del 21 marzo 2022 recante" Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 380 del 13 marzo 2023 "Approvazione Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";
- n. 474 del 27 marzo 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Richiamate altresì le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022, avente ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- n.6229 del 31 marzo 2022 ad oggetto "Riorganizzazione della direzione generale cura della persona, salute e welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";
- n. 15320 del 5 agosto 2022 ad oggetto "Conferimento di incarico dirigenziale ad interim nell'ambito del settore Assistenza Territoriale";

Visti:

- il Regolamento Europeo 27 aprile 2016, n. 2016/679 relativo alla protezione dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", e s.m.i.

- l'art. 10 "Comunicazione e diffusione di dati concernenti enti pubblici o collaboratori" del Regolamento Regionale 31 ottobre 2007, n. 2 "Regolamento per le operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali diversi da quelli sensibili e giudiziari di titolarità della Giunta regionale e dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, dell'Agreea, dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, dell'Agenzia regionale Intercent-ER, dell'IBACN e dei Commissari delegati alla gestione delle emergenze nel territorio regionale";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

1. di modificare, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate la propria determina n. 4953/2022 dettagliando i compiti del Gruppo di lavoro "Gestione percorsi di cura per le persone soggette a misure di sicurezza provvisorie o definitive", e procedendo all'aggiornamento di alcuni componenti ed alla sostituzione del coordinatore del tavolo;

2. di stabilire che il gruppo svolge le seguenti attività:

- individuazione dei percorsi di cura e riabilitazione più appropriati per le persone con misure di sicurezza detentive - applicate presso le Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza regionali (REMS) - e non detentive, con progetti di tipo residenziale, semiresidenziale o ambulatoriale (Progetto Terapeutico Riabilitativo Individuale);
- razionale gestione della lista d'attesa per l'accesso alle REMS, attraverso l'individuazione di soluzioni alternative di tipo residenziale, semiresidenziale o ambulatoriale;

- monitoraggio e valutazione dei percorsi di cura, riabilitativi, delle liste d'attesa, dell'aderenza alle indicazioni regionali o nazionali e dei risultati ottenuti dalle diverse azioni, anche attraverso l'individuazione di soluzioni migliorative;
- organizzazione di iniziative formative di livello dipartimentale e regionale sui temi delle interfacce tra Dipartimento di Salute Mentale e Magistratura (inquirente, giudicante e di sorveglianza);
- promozione dell'attività finalizzata alla rivalutazione della pericolosità sociale ai fini della eventuale revoca della misura di sicurezza per i soggetti destinatari di misura di sicurezza detentiva;
- promozione della stipula di accordi operativi locali con le A.G. presenti nel territorio e, ove già esistenti, rafforzamento della collaborazione al fine di elaborare percorsi assistenziali condivisi in favore di pazienti autori di reato;

2.1. di stabilire che la composizione del Gruppo è la seguente:

- Fabio Dito, Sandra Ventura, Settore Assistenza Territoriale, Regione Emilia-Romagna;
- Filippo Lombardi, Azienda USL di Piacenza;
- Mara Garbi, Azienda USL di Piacenza;
- Giuseppina Paulillo, Azienda USL di Parma;
- Ilaria De Amicis, Azienda USL di Parma;
- Sara Delmonte, Azienda USL di Reggio Emilia;
- Francesca Fontana, Azienda USL di Reggio Emilia;
- Maria Grazia Fontanesi, Azienda USL di Reggio Emilia;
- Giuseppa Caloro, Azienda USL di Modena;
- Federico Boaron, Azienda USL di Bologna;
- Beatrice Gerocarni, Azienda USL di Bologna;
- Domenico Rignanese, Azienda USL di Imola;
- Francesca Saracino e Giovanni Francesco Frivoli, Azienda USL di Ferrara;

- Riccardo Sabatelli, Dina Mezzena, Nazario Santolini, Annalisa Vigherani, Rosario Cambria, Cristina Bellosi, Azienda USL della Romagna;

2.2. di individuare, quale coordinatore del Gruppo, il dott. Fabio Dito;

2.3. di riservarsi di integrare eventualmente la composizione del Gruppo con ulteriori professionalità, con specifiche competenze, qualora questo fosse ritenuto necessario per lo svolgimento dei compiti assegnati;

2.4. di stabilire che la durata del gruppo di lavoro sarà triennale, a decorrere dalla data di adozione del presente atto, con possibilità di proroga, da disporsi con successivo atto;

2.5. di dare atto che la partecipazione alle attività del Gruppo in oggetto non comporterà alcun onere a carico del Bilancio regionale;

2.6. di trasmettere il presente atto, per opportuna conoscenza, ai componenti del gruppo di lavoro ed ai rispettivi Enti di appartenenza;

3. di prevedere che il Punto unico regionale (P.U.R.) di cui in premessa svolgerà le seguenti funzioni:

- indicazione di destinazione per competenza territoriale all'A.G. ed al DAP;
- raccordo tra A.G. e DSM-DP individuati per competenza territoriale nelle situazioni di non disponibilità di posto in REMS ovvero di percorsi in regime residenziale e semiresidenziale alternativi alla primaria misura di sicurezza detentiva;
- raccordo istituzionale con il D.A.P. al fine di revisionare periodicamente la lista di attesa degli ingressi in REMS;
- coordinamento interregionale per stimolare forme di collaborazione tra i sistemi regionali da attivare in relazione alle misure di sicurezza detentive e non detentive;
- favorire la presa in carico condivisa di utenza destinataria di misura di sicurezza detentiva tra i DSM-DP titolari della presa in carico territorialmente competenti ed équipe curante della REMS;

3.1. di stabilire che il P.U.R. sarà costituito da:

- Fabio Dito, Settore Assistenza Territoriale, Regione Emilia-Romagna, in qualità di coordinatore;
- Sara Delmonte, Azienda USL Di Reggio-Emilia, REMS di Reggio Emilia;
- Alessio Saponaro, Settore Assistenza Territoriale, Regione Emilia-Romagna;
- Sandra Ventura, Settore Assistenza Territoriale, Regione Emilia-Romagna;

3.2. di riservarsi di integrare eventualmente la composizione del P.U.R. con ulteriori professionalità, con specifiche competenze, qualora questo fosse ritenuto necessario per lo svolgimento dei compiti assegnati;

4. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Luca Baldino